



RAPPORTO ANNUALE SULLA PESCA 2019

a) *Condizioni di pesca*

Eventi straordinari diventano la norma! Questa constatazione descrive molto bene le condizioni di esercizio della pesca negli ultimi anni. Dal 2013 in questa sede ogni anno ci siamo trovati a dover riferire di condizioni anormali riguardo ai deflussi e alle temperature delle acque. Mentre un anno la stagione della pesca è stata caratterizzata da siccità, un altro anno si sono registrati deflussi superiori alla norma, i quali sono stati associati a temperature e a intorbidimenti corrispondenti nei corpi d'acqua. Queste condizioni difficili per la pesca in numerose regioni sono state ulteriormente inasprite da fenomeni estremi quali alluvioni e colate detritiche. Negli ultimi anni anche questi fenomeni estremi costituiscono la norma piuttosto che un'eccezione. Sta di fatto che anche nel 2019 sono stati registrati deflussi elevati in primavera, associati a forti intorbidimenti di durata prolungata, fenomeni estremi in luglio e in agosto nonché temperature superiori alla media nel tardo autunno. Queste circostanze non solo hanno reso più difficile l'esercizio della pesca, bensì hanno di nuovo messo alla prova in modo evidente anche il patrimonio ittico. Nel corso degli ultimi 15 anni il numero di pesci catturati nei corsi d'acqua grigionesi si è più che dimezzato. Questa evoluzione drammatica non può essere spiegata solamente con il calo registrato dell'attività dei pescatori. Vi sono indizi chiari che indicano che negli ultimi anni vi è stata "un'erosione" degli effettivi di pesci. A titolo esemplificativo vale la pena menzionare l'Inn. Di recente, quello che è stato un corso d'acqua molto indicato per la pesca sta vivendo regolarmente cambiamenti drammatici per quanto concerne il suo bilancio in materiale detritico, i quali sono dovuti a fenomeni estremi. Oltre a questo nuovo "paziente", da anni i fiumi delle valli principali come il Reno anteriore o la Moesa vivono situazioni difficili senza che si stia delineando una ricostituzione delle risorse ittiche. Questa mutazione delle condizioni ambientali, associata a fattori ben noti, tra cui lo sfruttamento delle acque, le opere di sistemazione dei corsi d'acqua e la pressione esercitata da predatori (uccelli, lontra) mettono i pesci e quindi la pesca nei Grigioni dinanzi a grandi sfide. Difficilmente questa crisi potrà essere superata in tempi brevi. Tuttavia il Cantone

tenta di contrastare nel migliore dei modi questa evoluzione in un'ottica di lungo termine approfondendo sforzi in relazione ai risanamenti nel settore della forza idrica, a rivitalizzazioni su ampia scala, a misure all'interno dei corpi d'acqua a livello locale e a una gestione adeguata della pesca (disposizioni di cattura, ripopolamento di pesci). Però il margine di manovra di cui dispone l'Ufficio per la caccia e la pesca (UCP) per contrastare le conseguenze dei cambiamenti climatici è limitato.

Anche il quadro relativo alla pesca nei laghi di fondovalle dell'Engadina Alta e in molti bacini di ritenzione di grandi dimensioni è altrettanto insoddisfacente. A tale proposito, almeno in Engadina sono in corso analisi intese a rilevare se è solo diminuita la resa naturale dei laghi o se altri fattori come sostanze nocive per l'ambiente, una gestione inadeguata della pesca o il comportamento inadeguato dei pescatori sono ragioni che hanno portato al crollo delle catture.

Anche se i risultati delle catture per il 2019 non sono ancora disponibili, la pesca nei laghi alpini continua a rappresentare una legittima fonte di speranza per la pesca grigionese. Nel corso degli ultimi anni l'attrattiva di questo tipo di pesca è aumentata e nell'anno di riferimento, fatte salve poche limitazioni, esso ha potuto essere praticato durante tutta la stagione.

La statistica dettagliata sulle catture del 2019 sarà disponibile a partire dal 1° maggio 2020. I relativi rapporti possono essere consultati nella corrispondente rubrica sul sito dell'UCP. Da questo sito è anche possibile scaricare la statistica sulle catture in base alle proprie esigenze.

<https://www.gr.ch/IT/istituzioni/amministrazione/bvfd/ajf/pesca/fischfangstatistik/Seiten/Fischfangstatistik1.aspx>

Il rapporto annuale separato relativo alle cifre della risalita dei pesci lungo la scala di risalita della centrale idroelettrica di Reichenau è disponibile sulla stessa pagina web.

<https://www.gr.ch/IT/istituzioni/amministrazione/bvfd/ajf/pesca/documentazione/Seiten/Jahresberichte.aspx>

Nell'anno di riferimento, sotto il patrocinio dell'associazione di pescatori "Silsersee" è stata svolta la prima stagione ufficiale di pesca sul ghiaccio sul lago di Sils. Nel corso di 43 giornate distribuite tra i mesi di gennaio, febbraio e marzo, 641 titolari delle corrispondenti licenze hanno tentato la fortuna sul ghiaccio. Il numero di pesci catturati, ossia 69 trote di

lago canadesi, le quali sono state la specie bersaglio della pesca sul ghiaccio, tuttavia è stato deludente ed è rimasto al di sotto dall'obiettivo delle 100 unità. Ciononostante la pesca sul ghiaccio è stata apprezzata come una splendida esperienza anche da chi non ha avuto successo.

b) Gestione

Il numero di pesci introdotti prescritto per il 2019 pari in totale a 850 000 avannotti è stato rispettato al 100% (strategia di immissione 2020). Riguardo alla trota fario è stata registrata addirittura un'eccedenza di animali per il ripopolamento. Di conseguenza è stata aumentata l'entità di ripopolamento in acque che agiscono da tampone (Reno alpino e grandi laghi) e, come previsto nel piano, il numero insufficiente di pesci destinati al ripopolamento riguardo alla trota di lago è stato compensato.

I corsi d'acqua sono stati ripopolati con circa 440 000 avannotti di provenienza indigena, soprattutto con estivali di trota fario (ca. 400 000 esemplari) e di trota del lago di Costanza (ca. 40 000 esemplari). Nel 2013 è iniziato il programma "Ripopolamento di sostegno dei temoli" in Engadina Bassa. Con l'immissione di poco meno di 10 000 avannotti di temolo il piano di ripopolamento è stato quasi doppiato grazie al consolidamento dell'allevamento autonomo.

In diversi laghi alpini e laghi artificiali sono inoltre stati immessi salmerini di lago (ca. 10 400 esemplari) e trote iridee (ca. 116 000 esemplari). La quota di pesci destinati al ripopolamento messa a disposizione dalle associazioni di pescatori si situa attorno al 10% della quantità totale dei pesci liberati nel Cantone.

Il numero esatto di pesci introdotti è indicato nell'appendice al presente rapporto annuale.

Risulta sempre più difficile ricavare uova di trote fario da cattura. Nella maggior parte delle regioni è perciò necessario ricorrere in misura crescente a femmine madri di allevamento per ottenere il necessario numero di uova da immettere secondo il piano di ripopolamento. Soltanto in Val Poschiavo, in Engadina e in Val Monastero tutti i pesci da ripopolamento allevati provengono da pesci selvatici. Per le ragioni summenzionate, anche la cattura di riproduttori nell'Inn in Engadina Bassa risulta sempre più difficoltosa ed è pressoché impossibile raggiungere gli obiettivi in termini di pesci necessari.

c) *Protezione e ripristino degli spazi vitali / contributi alla pesca*

Nell'anno di riferimento è stato possibile attuare diverse misure di valorizzazione lungo corsi d'acqua. Dal punto di vista ittico, le seguenti sono particolarmente degne di essere menzionate: l'ampliamento di ampia portata "Panas-ch" dell'alveo dell'Inn nei pressi di Ramosch, la riattivazione della golena fluviale "Pascol Grand", il miglioramento strutturale nella piana di Cavaglia, la conclusione del collegamento dei piccoli corpi d'acqua nel fondovalle di Cazis.

La rapida efficacia di simili misure sotto il profilo della pesca viene dimostrata dai corsi d'acqua golenali rivitalizzati "Pascol Grand", dove poche settimane dopo l'ultimazione delle misure sono stati già rilevati avannotti di temolo da riproduzione naturale.

La panoramica e brevi descrizioni delle principali misure di miglioramento degli spazi vitali acquatici attuate negli ultimi anni sono disponibili sul sito web dell'UCP.

<https://www.gr.ch/IT/istituzioni/amministrazione/bvfd/ajf/pesca/ArtenundLebensraumschutz/Seiten/Lebensraumschutz.aspx>

Per le attività a favore delle acque pescose, nell'anno considerato i mezzi a disposizione pari a 142 000 franchi sono stati sfruttati in misura del 100%. La maggior parte dei fondi è stata destinata a misure di risanamento urgenti per acque destinate all'allevamento e a contributi per la conservazione per associazioni di pescatori, ad analisi relative alla limnologia dei laghi di fondovalle dell'Engadina Alta e alla situazione inerente l'effettivo di temoli in Engadina Alta, nonché a misure volte a migliorare la situazione relativa al materiale solido di fondo nel sistema, prezioso sotto il profilo ittico, costituito da piccoli corpi d'acqua nel fondovalle di Le Prese.

d) *Progetti relativi alla pesca*

Le prescrizioni per l'esercizio della pesca (PEP) sono il principale elemento normativo della pesca grigionese. Le condizioni quadro definite in esse sono intese a garantire una pesca il più possibile equa ma anche sostenibile.

Dopo 17 anni le disposizioni vigenti sono state sottoposte a una revisione totale nel 2019. L'obiettivo era raggiungere un equilibrio tra le restrizioni necessarie dal punto di vista biologico e la pesca orientata allo sfruttamento ittico. Inoltre vi era l'intenzione di perseguire consapevolmente anche approcci innovativi dagli effetti ancora incerti e di tagliare "rami secchi".

Dopo due workshop svolti con i pescatori, discussioni interne all'UCP e due consultazioni della Commissione per la pesca, partendo da un catalogo di circa 100 idee sono state sintetizzate poco meno di 20 proposte di modifica che confluiranno nelle PEP 2020 sottoposte a revisione.

Le modifiche più importanti sono le seguenti:

- aperture in parte anticipate della stagione lungo il Reno anteriore e posteriore, nei laghi artificiali della valle del Reno nonché prolungamento della stagione nei laghi alpini
- soppressione dei giorni di protezione
- inasprimento della protezione della trota di lago e dei temoli
- lunghezze di cattura specifiche per corpo d'acqua per trote fario, ivi compresa l'introduzione di finestre di cattura
- limite di catture stagionale pari a 60 pesci nobili lungo corsi d'acqua
- delimitazione del primo tratto destinato esclusivamente alla pesca con la mosca lungo l'Inn a Ramosch
- inserimento di tutte le catture in una statistica sulle catture, non solo dei pesci di cui è ammessa la cattura

Per agevolare i pescatori nella tenuta di una statistica obbligatoria delle catture, l'app grigionese della pesca è stata sviluppata ulteriormente. È deludente constatare che la quota di pescatori che utilizzano questa applicazione, utile e semplice da usare, è inferiore al 20%. L'UCP aspira ad aumentare sensibilmente questa quota nel corso dei prossimi anni, dato che a breve la statistica cartacea non sarà più disponibile.

In quali corpi d'acqua grigionesi ci sono quali specie ittiche? Dov'è che il Cantone procede a ripopolamenti? Quali disposizioni vigono per l'esercizio della pesca in un determinato corpo d'acqua? Con il map-service relativo alla pesca sviluppato di recente, ora è disponibile un servizio di carte interattivo, nel quale con pochi clic è possibile consultare informazioni riguardo alla pesca grigionese specifiche per i corpi d'acqua.

A seguito delle catture del temolo costantemente scarse in Engadina Alta, nell'autunno 2018 l'UCP ha commissionato un'analisi pluriennale. Questo progetto ha l'obiettivo di capire quale sia il reale effettivo di temoli presente nei corsi d'acqua dell'Engadina Alta e di identificare le cause di un'eventuale scarsità di esemplari. Nel 2019 hanno avuto luogo le prime prove con traccianti e rilevamenti degli effettivi. Circa 500 temoli sono stati tracciati

e nei corpi d'acqua in cui finora è stata esercitata la pesca è stato rilevato un buon effettivo di temoli.

È positivo il fatto che nell'anno di riferimento 2019 sia stato possibile assegnare il "Premio di incoraggiamento della pesca Grigioni". Il premio pari complessivamente a 5 000 franchi è stato assegnato alle associazioni di pescatori di Thusis e dintorni, Coira ed Engadina Alta. Tutte hanno profuso sforzi straordinari nel settore delle pubbliche relazioni. Rimane una nota amara: da quando il premio di incoraggiamento è stato lanciato nel 2009, il premio disponibile ogni anno è stato assegnato solo 6 volte.

e) *Licenze di pesca*

Raggiungendo 8 515 unità, nel 2019 sono state vendute circa 400 licenze in meno rispetto all'anno precedente. Tale valore è inferiore all'incirca del 3% rispetto al valore medio decennale. Per la prima volta da 6 anni è calato il numero di licenze giornaliere vendute. Il calo registrato rispetto all'anno scorso ammonta a poco meno del 5% e pertanto è di entità simile a quello delle licenze stagionali. Il calo delle licenze stagionali vendute si inserisce in una tendenza in atto da diverso tempo. Attualmente il numero di licenze vendute di questa categoria è inferiore circa del 13% rispetto alla media annua decennale. Anche la quota di licenze per giovani è calata rispetto all'anno precedente e ammonta solo a poco meno del 6%. Nonostante la struttura dei prezzi sia stata adeguata molti anni fa a beneficio dei giovani e l'offerta di corsi di pesca nel Cantone sia ampia, nel corso degli anni non è stato possibile aumentare il numero di licenze vendute in questa categoria.

Licenze	2019	2018
Licenze stagionali	4 523	4 802
Licenze mensili	26	28
Licenze per mezzo mese	105	95
Licenze settimanali	349	339
Licenze giornaliere	3 495	3 645
Licenze onorarie	15	10
Totale	8 513	8 919
Licenze per giovani (tutte le categorie)	520	609

Dopo l'introduzione dello shop online dell'UCP durante la stagione di pesca 2018, ora per la seconda volta è stato possibile acquistarvi tutte le categorie di licenze. Mentre nel 2018 un quarto di tutte le licenze è stato acquistato online, nel 2019 questo valore è già aumentato a poco meno di un terzo.

f) *Contravvenzioni*

Durante la stagione di pesca 2019 sono state punite solamente 47 infrazioni alle PEP. Ecco le contravvenzioni più frequenti: inosservanza delle prescrizioni riguardo alla compilazione della statistica delle catture, il possesso e l'utilizzo di ami con ardiglione nonché la pesca senza licenza o durante giorni di protezione.

Inoltre gli organi di vigilanza sulla pesca hanno registrato poco meno di 20 casi di infrazioni contro la legislazione sulla protezione delle acque, le hanno comunicate alle autorità competenti o hanno sporto denuncia di propria iniziativa.

Contatto:

Dr. Marcel Michel
Ittiologo
Ufficio per la caccia e la pesca dei Grigioni
Loëstrasse 14 (dal 8.4.20: Ringstrasse 10)
CH-7001 Coira
Tel: 081 257 38 94
marcel.michel@ajf.gr.ch

Allegato: numero di pesci introdotti 2019 (cifre in rosso = piano di ripopolamento; cifre in verde = ripopolamento effettivo)

Preest.: 6 settimane / est.: 3 mesi / P.A.: Pesci di un anno e più / unità est. = unità di estivali (1 preest. = 0,5 unità est.; 1 P.A. = 1,5 unità est.)

Specie ittica	Ripopolamento del Cantone				Ripopolamento ass. pescatori		Totale pesci (unità est.)
	Avannotti	Preestivali	Estivali	Pesci di un anno	Estivali	Pesci di un anno	
Trota fario		113'300	633'986	8'540	87'152	4'995	798'091
							101'550
Trota iridea			104'250	2'900	7'900		116'500
							51'300
Trota di lago			24'592		4'700	4'300	35'742
							2'000
Salmerino alpino			2'200				2'200
							13'150
Trote canadesi			10'400				10'400
							5'000
Temolo			4'500	3'600			9'900
							849'020
Totale		113'300	779'928	15'040	99'752	9'295	972'833

Riferimento distretti: (1) Reno anteriore; (2) Reno posteriore, Reno alpino; (3) Landquart, Landwasser, Albula; (4) Inn, Maira; (5) Inn, Rombach; (6) Poschiavino; (7) Moesa, Reno posteriore (Rheinwald)

Ripopolamento nei corsi d'acqua del Cantone dei Grigioni 2019

Preest.: 6 settimane / est.: 3 mesi / P.A.: Pesci di un anno e più / unità est. = unità di estivali (1 preest. = 0,5 unità est.; 1 P.A. = 1,5 unità est.)

Distretto	Trote fario			Trote di lago			Salmerino alpino			Trote iridee			Temoli			Totale
	Preest.	Est.	P.A.	Preest.	Est.	P.A.	Preest.	Est.	P.A.	Preest.	Est.	P.A.	Preest.	Est.	P.A.	Unità est.
																72'940
1	300	66'453	385		3'442											70'623
																74'180
2		45'665	2'510		18'700	4'300										74'580
																79'100
3		76'510	2'450													80'185
																37'350
4		38'650														38'650
																103'130
5		107'500												4'500	3'600	117'400
																12'670
6		12'750														12'750
																56'100
7	5'000	38'010	8'190													52'795
																435'470
Totale	5'300	385'538	13'535	0	22'142	4'300	0	0	0	0	0	0	0	4'500	3'600	446'983

Riferimento distretti: (1) Reno anteriore; (2) Reno posteriore, Reno alpino; (3) Landquart, Landwasser, Albula; (4) Inn, Maira; (5) Inn, Rombach; (6) Poschiavino; (7) Moesa, Reno posteriore (Rheinwald)

Ripopolamento nei laghi del Cantone dei Grigioni 2019

Preest.: 6 settimane / est.: 3 mesi / P.A.: Pesci di un anno e più / unità est. = unità di estivali (1 preest. = 0,5 unità est.; 1 P.A. = 1,5 unità est.)

Distretto	Trote fario			Trote di lago			Trote canadesi			Trote iridee			Salmerino alpino			Luccio			Totale
	Preest.	Est.	P.A.	Preest.	Est.	P.A.	Preest.	Est.	P.A.	Preest.	Est.	P.A.	Preest.	Est.	P.A.	Preest.	Est.	P.A.	Unità est.
																			62'850
1		1'150						100			39'600								40'850
																			35'400
2		11'400			5'950			2'750			23'000								43'100
																			23'250
3		12'900						1'400			8'850	2'700							27'200
																			138'800
4	108'000	176'100						2'250			650								233'000
																			1'500
5		900						950			750								2'600
																			116'000
6		120'150						1'600											121'750
																			36'150
7		13'000						1'350			39'300			2'200					55'850
																			413'950
Totale	108'000	335'600	0	0	5'950	0	0	10'400	0	0	112'150	2'700	0	2'200	0	0	0	0	524'350

Riferimento distretti: (1) Reno anteriore; (2) Reno posteriore, Reno alpino; (3) Landquart, Landwasser, Albula; (4) Inn, Maira; (5) Inn, Rombach; (6) Poschiavino; (7) Moesa, Reno posteriore (Rheinwald)